

**ORIGINALE**

Registro delibere n° **20**

Protocollo n° \_\_\_\_\_



# **COMUNE DI MARTELLAGO**

**Provincia di Venezia**

- Immediatamente Eseguitibile
- Non soggetto a controllo
- Da ratificare entro il \_\_\_\_\_
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto / Convenzione

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Seduta del **30/01/2015**

### **OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) COMPRESIVO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) PER IL TRIENNIO 2015 - 2017.**

L'anno **2015** il giorno **trenta** del mese di **Gennaio** alle ore **14.00**, nella residenza Municipale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sigg.ri:

Cognome e nome		Presenti	Assenti
1 <b>Barbiero Monica</b>	<b>Sindaco</b>	X	
2 <b>Garbin Marco</b>	<b>Vice Sindaco</b>	X	
3 <b>Favaron Valerio</b>	<b>Assessore Effettivo</b>	X	
4 <b>Campagnaro Matteo</b>	<b>Assessore Effettivo</b>	X	
5 <b>Vian Serenella</b>	<b>Assessore Effettivo</b>		X
6 <b>Loro Antonio</b>	<b>Assessore Effettivo</b>		X
		4	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale sig. dott. **Longo Silvano**.

La Sig.ra Barbiero Monica, nella sua qualità di **Sindaco**, ha assunto la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta ed invitato a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATA** la Legge 6.11.2012 n.190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

**DATO ATTO** che la predetta disposizione ha previsto:

- l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.A.C. - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell’art. 5 comma 3 del D.L. 31-8-2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l’approvazione, a cura di A.N.A.C., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- l’individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel segretario Comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l’approvazione in ogni Amministrazione, da parte dell’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato e contenente l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- la delega al Governo ai fini dell’adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l’approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013 , n. 33;

**RILEVATO** che l’art. 10 del D.Lgs. 33/2013 come sopra approvato, prevede che ogni Amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, e nel quale indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità e che, di norma, detto Programma costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

**CONSIDERATO** che l’art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012 demandano ad intesa in sede di Conferenza unificata gli adempimenti attuativi per le regioni e gli enti locali ivi compresi quelli conseguenti le disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla citata Legge;

**VISTO** l’accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24 luglio 2013, in sede di Conferenza Unificata, per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61, della legge n.190/2012 con cui sono stati stabiliti gli adempimenti di competenza delle Amministrazioni Locali, ed in particolare:

- *che in fase di prima applicazione, gli enti adottano il P.T.P.C. e il P.T.T.I. entro il 31 gennaio 2014 e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, con evidenza del nominativo del responsabile della trasparenza e del responsabile della prevenzione;*
- *che l’adozione dei Piani dovrà essere comunicata al Dipartimento della funzione pubblica entro il medesimo termine del 31 gennaio mediante indicazione del link alla pubblicazione sul sito o secondo modalità che saranno indicate sul sito del Dipartimento — sezione anticorruzione;*
- *che il P.T.T.I. verrà inoltre inserito nel portale della trasparenza della C.I.V.I.T. (ora A.N.A.C.) secondo termini e modalità che saranno indicati dall’Autorità;*

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.A.C.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013;

**RILEVATO** che lo stesso ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

**RICHIAMATA** la determinazione del Sindaco n. 7 in data del 22.7.2013 con la quale si è provveduto all'individuazione e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Generale del Comune Dr. Silvano Longo;

**ESAMINATA** la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, comprensiva del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, in sinergia con le Posizioni Organizzative del Comune, come composto da:

- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C.;
- Tabelle aree a rischio con schede di valutazione (Allegati A; B; C; D, E, F, G, H, I, L.);
- Dichiarazione insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità (all. M);
- Dichiarazione annuale insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità (All. N);
- Richiesta intervento sostitutivo per conclusione di procedimento amministrativo (All. O);
- Elenco obblighi di pubblicazione (All. P);

**RILEVATO** che lo stesso contiene, come previsto dal succitato Piano Nazionale Anticorruzione, l'individuazione delle attività a rischio di corruzione, dei possibili rischi e delle misure obbligatori ed ulteriori per prevenire il rischio di corruzione, i relativi tempi di attuazione e le responsabilità, nonché il livello di rischio attribuito a seguito della loro valutazione;

**RITENUTO** l'allegato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, unitariamente considerato, idoneo a garantire il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Martellago;

**DATO ATTO** che, per assicurare la partecipazione all'elaborazione del Piano in questione degli attori esterni, come richiesto dal suddetto P.N.A., è stata attuata una procedura aperta consistente nell'approvazione, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, della bozza di P.T.P.C. (Determinazione n. 3 del 22.1.2015), sua pubblicazione nel sito internet comunale per la presentazione di eventuali osservazioni e loro esame;

**RICHIAMATO** l'avviso di pubblicazione della suddetta bozza di Piano sul sito del Comune in data 22.1.2015, al fine di permettere l'invio, da parte dei soggetti portatori di interessi, di eventuali proposte di modifiche o integrazione alla suddetta bozza, entro e non oltre il termine del 29.1.2015;

**PRESO ATTO** che, entro il suddetto termine, non sono pervenute osservazioni;

**DATO ATTO** che alla suddetta bozza di Piano sono state apportate delle rettifiche d'ufficio per correzioni di meri errori ortografici e di calcolo;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017, comprensivo del Piano Triennale di Trasparenza e Integrità, per il medesimo triennio, nella stesura allegata al presente atto per farne integrante e sostanziale;

Dato atto che a tutt'oggi non è stato ancora deliberato il bilancio dell'esercizio finanziario 2015/2017;

Dato atto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione è stata prorogata al 31 marzo 2015, ai sensi del D.M. 24.12.2014 (G.U. del 30/12/2014, n. 301);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 5 del medesimo articolo, ovvero la possibilità di impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 (spese correnti, eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza), per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Visto il Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione per il triennio 2014/2016, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 31/07/2014 e vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 26/11/2014 di assestamento generale del bilancio 2014/2016;

Visto il P.E.G. per il triennio 2014/2016 ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 28.08.2014, determinati gli obiettivi di gestione ed affidati gli stessi, unitamente alle risorse, ai responsabili titolari delle posizioni organizzative;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 329 del 23.12.2014 con oggetto "Proroga transitoria al P.E.G. triennale 2014/2016";

Visto il Regolamento di contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 25/07/2011;

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. prot. n. 2558 del 10.04.2001), da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 59 del 30/10/2013, (esecutivo);

**DATO ATTO** che trattasi di provvedimento di ordinaria amministrazione;

**VISTO** il parere favorevole espresso dai responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000, anche in virtù di parere in tal senso espresso dall'ANCI con nota in data 21.03.2013 e della Delibera dell'ANAC n.12 del 22.1.2014;

Con votazione unanime, espressa in forma palese;

**DELIBERA**

1. di approvare l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione, per il triennio 2015/2017, comprensivo del Piano Triennale di Trasparenza e Integrità, per il medesimo triennio, elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, come composto da:
  - Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C.;
  - Tabelle aree a rischio con schede di valutazione (Allegati A; B; C; D, E, F, G, H, I, L;);
  - Dichiarazione insussistenza cause di inconfiribilità e incompatibilità (all. M);
  - Dichiarazione annuale insussistenza cause inconfiribilità e incompatibilità (All. N);
  - Richiesta intervento sostitutivo per conclusione di procedimento amministrativo (All. O);
  - Elenco obblighi di pubblicazione (All. P);
2. di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato, entro il 31 gennaio, previa verifica dello stato di attuazione;
3. di disporre l'adempimento delle azioni previste nel P.T.P.C., da parte dei soggetti Responsabili ivi previsti, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
4. di disporre la pubblicazione del P.T.P.C. ed allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sul sito istituzionale del Comune- sezione trasparenza;
5. di comunicare l'adozione dei Piani al Dipartimento della funzione secondo le modalità indicate sul sito del Dipartimento — sezione anticorruzione;
6. Incaricare per l'esecuzione del presente atto il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e le Posizioni Organizzative;
7. Incaricare il Settore Affari Generali per l'invio del P.T.P.C, via mail personale a ciascun dipendente e collaboratore;
8. Comunicare il presente atto a tutte le Posizioni organizzative dell'Ente;
9. Il presente provvedimento diviene esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
10. Dichiarare, con votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
11. Trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125, del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dall'art. 14, comma 5, dello Statuto Comunale, ai capigruppo consiliari ed al Presidente del Consiglio Comunale;

=====

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO C.D.G.

Longo Silvano

=====

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO  
FINANZIARIO

*Annalisa Scroccaro*

\_\_\_\_\_

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**Barbiero Monica**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott. Longo Silvano**

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine per quindici giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Martellago, li \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott. Silvano Longo**

=====

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

La presente deliberazione viene trasmessa ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125, del D. Lgs. n. 267/2000, nonchè ai sensi dell'art.14, comma 5, dello Statuto Comunale.

=====

**COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA**

Ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, con nota prot. n° \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_ viene data comunicazione del presente atto alla Prefettura di Venezia.

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, non sottoposta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott. Silvano Longo**

Martellago, li \_\_\_\_\_